

Oggi e domani convention dell'istituto thienese, sempre più impegnato nei riconoscimenti internazionali

Csqa, da 15 anni certificazioni di qualità

Thiene. Una convention del tutto speciale per i 15 anni di Csqa Certificazioni, primo ente in Italia ad occuparsi delle certificazioni agroalimentari. Si tiene oggi e domani all'Hotel Villa Michelangelo di Arcugnano. Il convegno, che vede riuniti, oltre alla struttura interna, un centinaio di ispettori dell'ente che giungono da tutta Italia, è innanzitutto un'occasione importante di formazione, ma anche di ringraziamento per le personalità che hanno sostenuto e incoraggiato Csqa in questi anni. Ed infine è lo spunto per tirare le somme.

Sono 3500 i certificati rilasciati da Csqa dal momento della sua fondazione, e il suo trend è ancora in crescita (nell'arco del 2005

Csqa ha acquisito 260 nuovi clienti). Leader indiscusso delle certificazioni agroalimentari in Italia, in Veneto ha messo il "visto" a oltre 300 siti certificati, ed è presente in modo capillare in tutta

Italia.

Sensibile alle esigenze emergenti del mercato, Csqa è sempre all'avanguardia nell'offerta di nuovi servizi certificativi: gli standard richiesti dalla grande distribuzione organizzata internazionale (Brc, Ifs, EurepGap), la certificazione Gost R e Ukr necessaria per l'esportazione dei prodotti italiani in Russia e Ucraina, la nuova certificazione per la sicurezza alimentare - la ISO 22000 -, così come le certificazioni sulla

responsabilità sociale delle imprese e sulla sicurezza delle informazioni.

E di tutto ciò si parlerà durante i due giorni di convention, con importanti interventi da parte - fra gli altri - di Fabio Renzi, segretario generale di **Symbola** (Fondazione per le qualità italiane), di Carlo Luison, segretario nazionale di Gbs (Gruppo bilancio sociale), di Theodore Linder, consulente direzionale per la qualità, di Gianni Cavinato, segretario

nazionale dell'Associazione consumatori utenti, di Piero Vio, Direttore servizio igiene alimenti nutrizione e direttore scientifico del Piano regionale per la sicurezza alimentare del Veneto.

Un traguardo felice di 15 anni di attività è sempre il frutto dello

stimolo e della collaborazione di persone importanti nella storia di un ente: ed è per questo che nel cuore della convention ci sarà un momento di ringraziamento e premiazione di alcuni "pilastri" nella storia di Csqa: a partire dai suoi primi due presidenti, Augusto Canaglia e Francesco Balasso, a Giorgio Carollo, amministratore unico di Veneto Agricoltura (socio di maggioranza di Csqa), a Franco Taccani (presidente Aicq alimentare e Commissione alimenti Bevande dell'Uni), a Theodore Linder, consulente direzionale per la qualità a livello internazionale, a Francesco Avanza, uno dei massimi esperti italiani dei sistemi di gestione ambientale.

